

TRANI A GOGO

Seconda traversa a sinistra nel viale
ci sta quel locale abbastanza per male
che chiamano Trani a gogò.

Si passa la sera scolando barbera
scolando barbera nel Trani a gogò.

C'è un vecchio barista dall'aria un po' triste
che si gratta in testa poi serve il caffè
e un toast a me nel Trani a gogò.

Ci son quattro dischi due tanghi una polka
un'antica mazurka due mosci fox-trot
e il twist non c'è nel Trani a gogò.

Si passa la sera scolando Barbera
nel Valpolicella la vecchia zitella
cerca l'amor nel Trani a gogò.

Nel Trani a gogò.

Chi gioca a bocchette e chi fa a cazzotti
un vecchio a tresette ha perso il paltò
l'ha perso con me nel Trani a gogò.

C'è un pregiudicato uscito da poco
che spiega a un amico l'errore che fece
e che pagò nel Trani a gogò.

Si passa la sera scolando barbera
c'è il gruppo affiatato che intona stonato
'mi sunt alpin' nel Trani a gogò.

Nel Trani a gogò.

Per far del colore c'è il finto pittore
col finto scrittore che parlan di sé
tra sé e sé nel Trani a gogò.

C'è il tipo che in pista non sbaglia mai un passo
è un mezzo califfo peccato che è zoppo
chissà se no nel Trani a gogò.

Si passa la sera scolando Barbera
scolando Barbera nel Trani a gogò.
Nel Trani a gogò.
Nel Trani a gogò.